Anno 54 — Domenica-Lunedì 29-30 Settembre 1929 - Anno VII — N. 233

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-18 - I manoscritti non si restituiscono

La sospensione dei lavori della Commissione italo-jugoslava

Necessità di nuovi studi

ROMA, 28.

Dal sedici al ventisei settembre si è riunita in Venezia, nel palazzo del Governo, la Commissione italo-jugoslava per gli accordi, presieduta dal primo Delegato italiano senatore Salata.

La Commissione procedette anzitutto alla revisione delle restituzioni e delle ripartizioni di atti e documenti, eseguite sinora tra i due Stati in seguito agli accordi concretati nella precedente sessione tenutasi in Trieste, e concordò le disposizioni da darsi dai Governi dei due Stati alle rispettive amministrazioni interessate per il completamento di alcuni di tali ripartizioni nello speciale interesse delle amministrazioni.

Quindi la Commissione ha preso in esame altri problemi deferiti alla sua competenza per consenso fra i due Governi in base agli accordi generali di S. Margherita a Roma.

Dopo un'ampia discussione generale, le due Delegazioni furono concordi nel ritenere necessari alcuni accertamenti e studi prima di proseguire nell'esame delle proposte scambiatesi nel corso della sessione. A tale scopo, stabilite le modalità di questo ulteriori indagini, i lavori sono stati interrotti con riserva di riprenderli nel luogo e nel tempo che saranno sottoposti all'autorizzazione dei propri Governi, determinati dai Capi delle due Delegazioni on. Salata e Gregorin.

Coincidendo la penultima seduta coll'augusta presenza in Venezia dei Sovrani d'Italia, la Commissione italo-jugoslava diede incarico al Presidente di far pervenire, per il tramite del Ministero della Real Casa, a S. M. il Re e S. M. la Regina, l'espressione del più devoto ossequio delle due Delegazioni.

S. M. fece esprimere i suoi vivi ringraziamenti.

I tecnici navali inglesi

al Cantiere di Mofalcone e al Cimitero degli Invitti della Terza Armata

MONFALCONE, 28.

Questa mattina i membri dell'«Institution of Naval Architets» hanno visitato il Cantiere Navale Triestino di Monfalcone, riportando dalla visita la più entusiastica impressione per la organizzazione generale del cantiere e per gli impianti che sono insegnamento — così si sono espressi — per i tecnici navali di tutto il mondo.

Attraverso i vari reparti dello stabilimento

Ricevuti dal comm. Augusto Cosulich, dall'ing. Mario Cosulich, dall'Ispettore Koenig, dal cav. Antonio Tedeschi e da tutti gli altri capi dei servizi, gli illustri ospiti hanno visitato per prima la sezione aeronautica, dove hanno avuto modo di osservare i diversi stadi della lavorazione degli apparecchi e di ammirare le evoluzioni del pilota Stoppani su un apparecchio da caccia.

Dal reparto aeronautico i tecnici inglesi sono passati a quello elettrotecnico e quindi si sono recati davanti agli scali dove ferveva il lavoro intorno alle navi in costruzione ed ai sottomarini, uno dei quali, il «Manara», sarà varato lunedì.

Dagli scali i visitatori hanno continuato, passando lungo le altre officine come quella della costruzione lavori, della lavorazione ossature, nei depositi materiali ed in tutti gli altri più importanti reparti.

Usciti dal cantiere i visitatori si sono recati al Teatro, dove i bambini hanno dato una breve ma piacevolissima rappresentanzione di danze ritmiche ottenendo un bellissimo successo.

Il saluto del Podestà Coceani

Con autocorriere gli architetti inglesi si sono recati quindi a Redipuglia dove hanno deposto una corona d'alloro con dedica agli eroi italiani.

Alle 13.30 ha avuto luogo all'Albergo degli impiegati una colazione offerta dal Cantiere. Allo spumante, dopo un saluto del comm. Augusto Cosulich agli ospiti, il Podestà di Monfalcone comm. Coceani, così ha salutato i membri dell'Institution of Naval Architets:

«Nella mia veste di Podestà di Monfalcone, vi porgo cordiali e deferenti saluti e l'augurio di continuata prosperità alla vostra più che secolare istituzione che la mia città, la quale deve la sua rapida ascesa e prosperità al Cantiere Navale, vede con grande simpatia per i servigi che essa ha reso e rende all'arte navale. Non posso dimenticare che quando, nel 1908, dalla famiglia Cosulich, robusta e ammirevole famiglia di costruttori, fu iniziata la costruzione del cantiere, che era, ricostruito sulle macerie della guerra, più grande e più modernamente attrezzato, dà lavoro a migliaia di operai, tecnici e capi d'arte navale del vostro nobile Paese hanno portato la loro matura esperienza alla nostra opera. Per alcuni mesi in quest'Isola romana visse laboriosa una numerosa colonia inglese. Alcuni si unirono in matrimonio con nostre donne; ciò che fu visto con simpatia per la tradizionale amicizia che sempre ha legato il popolo italiano alla vostra grande nazione, che io saluto in voi, uomini d'arte e di scienza, con l'anima di italiano nuovo, superbo della rinascita della sua Patria, la quale ogni giorno più si afferma feconda di opere e di iniziative sotto il Regime fascista di Benito Mussolini».

Ai due discorsi ha risposto l'ammiraglio Wemyss Lord Wester ringraziando per le accoglienze ed esaltando lo sforzo compiuto dai tecnici italiani.

Per i giovani fascisti

Una circolare di S. E. Turati ai Segretari Federali

ROMA, 28.

L'on. Turati ha inviato la seguente circolare ai Segretari Federali:

«Dopo il passaggio dell'Opera nazionale Balilla e delle Piccole e Giovani Italiane al Ministero dell'Educazione Nazionale — provvedimento organico e perfetto — la sua diretta e appassionata attenzione deve essere portata ai giovani dai diciotto ai ventun anni e agli universitari. Per quanto riguarda le giovani donne darò istruzioni alle delegate dei Fasci femminili. E' vero che una parte dei giovani passati al Partito dall'Avanguardia va dispersa come partecipazione diretta all'organizzazione, ma è altresì vero che tutti questi giovani si ritrovano nelle altre organizzazioni del Regime: sport, Dopolavoro, opere assistenziali. Di qui la necessità di curare attentamente queste organizzazioni. Si determina in realtà una selezione naturale e logica: i migliori, i più appassionati, i meglio preparati spiritualmente, restano nel Partito; gli altri si limitano ad un'adesione sincera ma non effettiva. Ma per quelli che vivono nei ranghi del Partito non basta la iscrizione nè la partecipazione formale. Bisogna che essi siano seguiti, ascoltati, incitati. Se studenti devono essere i migliori, aiutandoli, sorreggendoli. Se professionisti accompagnati negli inizi di carriera. Se operai educati e spinti al perfezionamento professionale. Quelli che si dimostrano inetti o cattivi devono essere, dopo i tentativi di correzione, eliminati senza pietà».

I nomi delle nostre navi da guerra illustrati in 700 monografie

ROMA, 28.

Il Ministero della Marina, a cura dell'Ufficio storico, ha pubblicato un volume di circa 1500 pagine dal titolo «I nomi delle nostre navi da guerra». Il volume, compilato dal generale di porto Udalrico Ceci, contiene oltre settecento monografie illustrative dei nomi di tutte le unità iscritte nei quadri del R. Naviglio fino al 1860, allo scopo di ricordare l'origine e la ragione e la significazione dei nomi assegnati al nostro naviglio dalla costituzione del Regno ad oggi.

L'inaugurazione del Mosaico dantesco all'Abbazia di San Godenzo

ROMA, 28.

Stamane è partito per Firenze S. E. Giuseppe Morelli Sottosegretario alla Giustizia, accompagnato dal suo segretario particolare comm. Amedeo Zipoli per recarsi a San Godenzo dove, per incarico del Capo del Governo presiederà la solenne inaugurazione del grande Mosaico dantesco donato dal Duce a quella secolare Abbazia e pronuncerà il discorso ufficiale.

MacDonald partito per l'America

SOUTHAMPTON, 28.

Il Primo Ministro Mac Donald è partito alle ore nove e trenta di questa mattina a bordo del «Berengaria» per New York donde proseguirà per Washington allo scopo di conferire con Hoover in merito alla riduzione degli armamenti navali. Il Premier inglese è accompagnato dalla figlia Ishbel e da numeroso seguito. A New York, dove si fermerà brevissimo tempo, Mac Donald sarà salutato dal Ministro degli Esteri americano Stimson. Il Premier inglese giungerà a Washington il quattro ottobre e vi si tratterrà sei giorni.

Il nuovo Gabinetto austriaco nei commenti parigini

PARIGI, 28.

La nomina del Prefetto di polizia di Vienna Schober, a capo del Governo, continua ad interessare vivamente i circoli politici francesi e le varie opinioni a favore o contro questa nomina vanno gradatamente chiarendosi.

In linea generale la costituzione del nuovo Gabinetto austriaco è stata accolta con gioia dai partiti e dai giornali governativi francesi, i quali vedono nel nuovo Capo del Governo, la persona adatta a sanare la crisi politica interna dell'Austria ed a risolvere la questione dell'antisocialismo divenuta, secondo l'opinione del «Matin», una dottrina comune alla maggioranza delle popolazioni, questione resa più grave dal fatto che Vienna è nelle mani dei socialisti mentre la provincia è a loro nettamente ostile. Questa situazione e gli eccessi del parlamentarismo hanno determinato il movimento dei partiti del centro e di destra austriaci a favore di una campagna per la riforma della costituzione.

La saldezza del regime repubblicano e l'Anschluss

«L'Excelsior» dimostra la medesima fiducia ed in un lungo articolo, sotto forma di colloquio con un'alta personalità austriaca, attualmente a Parigi e che non viene nominata, arriva alle stesse conclusioni. Quanto ad una eventuale restaurazione della monarchia, la persona intervistata la esclude in modo assoluto, affermando che attualmente in Austria, tolto qualche ex funzionario e qualche ex ufficiale, nessuno pensa a rovesciare il regime repubblicano. La possibilità di lotte cruente fra le Hemwehren e lo Schutzbund, nel colloquio riportato dallo «Excelsior», viene negata, dati i mezzi di cui dispone attualmente la Polizia.

Il redattore del giornale ha poi chiesto alla persona intervistata un suo giudizio circa l'eventualità di una unione dell'Austria alla Germania:

«L'anschluss — ha risposto l'interlocutore — ha partigiani in seno a tutte le fazioni politiche e la sua dottrina è come la valvola di sicurezza del malcontento generale. Certamente le Potenze hanno contribuito largamente allo assestamento finanziario dell'Austria. Esse però non hanno fatto niente e sembra che non pensino di fare nulla di serio nell'ordine economico specialmente per quanto concerne gli accordi commerciali e le barriere doganali. I nuovi Stati d'Europa centrale si difendono con tariffe proibitive, per creare alle loro industrie nazionali uno sviluppo e un'autonomia propria. Noi manteniamo con sei milioni e mezzo gli abitanti, di cui un milione e ottocento mila per la sola città di Vienna, organizzazioni industriali previste per un Impero di cinquantadue milioni di consumatori. Per vivere sarebbe necessario all'Austria esportare il settanta per cento della sua produzione industriale, molto di più cioè di quanto avviene attualmente. Bisogna aggiungere a tale situazione una crisi agricola risultante dai prezzi bassi del grano. Perciò si può dire che, fino a quando questa situazione non sarà sanata, le masse austriache considereranno l'Anschluss come il minimo dei mali che possa minacciarle nell'avvenire».

L'incubo della marcia delle Heimwehren

L'articolo dell'«Excelsior» è il solo che faccia considerare con una certa apprensione la situazione attuale ai partiti di destra che pure si mostrano soddisfatti di vedere al potere in Austria una persona capace di fare una politica di autorità.

Secondo il «Figaro», poichè le relazioni delle Heimwehren con le organizzazioni pangermaniste sembrano difficilmente contestabili, c'è da temere che la nuova costituzione austriaca chiesta da Schober finirà con il rassomigliare in tutto e per tutto alla costituzione tedesca.

I partiti di sinistra francesi non sono altrettanto tranquilli sulla situazione interna dell'Austria che ritengono, come afferma il «Quotidien», essere ancora assai turbata:

«Il solo fatto — scrive il giornale cartellista — di aver scelto un prefetto di polizia per sanare la situazione politica prova le difficoltà del momento. Un altro fatto, inoltre, mostra fino a qual punto gli spiriti siano turbati e consiste nella possibilità, secondo la maggioranza degli austriaci, del successo della marcia su Vienna che le Heimwehren annunciano per domenica».

Il «Populaire» pubblica un breve articolo di Leone Blum nel quale il capo socialista definisce non tranquilla la situazione interna dell'Austria e spera che l'Inghilterra e la Francia faranno un'azione energica per impedire che la marcia su Vienna possa essere attuata dalle Heimwehren.

La riforma del calendario russo

MOSCA, 28.

L'Accademia delle Scienze ha approvato un progetto per la riforma del calendario. Il progetto prevede la settimana di cinque giorni lavorativi dal lunedì al venerdì. Il sabato e la domenica sono escluse dal calendario. Il numero dei mesi dell'anno rimane invariato, ma ogni mese viene diviso in sei settimane. La data del 31 del mese è esclusa dal calendario. L'anno avrà perciò 360 giornate lavorative. I cinque giorni di festa della rivoluzione sono calcolati a parte e non entrano nel numero dei giorni del mese. Il 29 febbraio dell'anno bisestile è parimenti escluso dai giorni del mese essendo designato come giornata di industrializzazione. Il progetto è stato sottoposto all'esame del Governo.

L'ALTO ELOGIO DI S. E. TERUZZI alle Legioni friulane

Dopo aver accennato all'attività svolta da altre Legioni durante le manovre dello scorso agosto, S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., così concludeva:

«Il 55° Battaglione della Legione Alpina Friulana, magnificamente comandato dal Console Liuzzi, che è anche Comandante del Battaglione, si è presentato a Gemona come un Reparto di Veterani Alpini. Non faccio della retorica dicendo che la salda compagine di quei seicentocinquantuno pugnali mi ha commosso. E non mi sono ingannato nel mio primo sommario giudizio giacchè, quando una settimana più tardi ho raggiunto nuovamente il Battaglione nell'alta valle del Piave, durante le ultime giornate delle manovre della Divisione di Udine, l'ho trovato agli avamposti nel punto più difficile e delicato dello schieramento: bello, pieno di vita ed in fraterna cooperazione colle Fiamme Verdi Friulane.

«Il 63° Battaglione della Legione Tagliamento comandato dal Console Morgantini ha pure operato colla Divisione di Udine, assolvendo compiti meno gravosi, ma superando bene i disagi e le fatiche, aumentate dal cattivo tempo che non ne ha scosso affatto l'efficenza.

«Ho motivo di ritenere che il Duce sia soddisfatto della sua Milizia: questo è l'unico premio cui ambiscono, dal primo all'ultimo, Capi e Gregari».

Vi è nell'elogio del Capo, un particolare senso di orgoglio e di affetto per le nostre Legioni.

Se le Camice nere friulane — saldamente inquadrate nelle Legioni «Tagliamento» ed «Alpina» — avessero in cuor loro attesa una parola di riconoscimento per il loro magnifico comportamento durante le recenti manovre divisionali, non avrebbero certamente osato sperare un così sincero ed affettuoso elogio, quale è quello loro rivolto da S. E. Teruzzi

Noi, che avevamo visto le due Legioni — al campo — sopportare con gioia, serenità e fermezza, difficoltà, sacrifici ed intemperie; che le avevamo visto manovrare con perfetta sicurezza con i reparti dell'Esercito; che avevamo sentito molti favorevoli giudizi espressi dalle alte autorità militari presenti, eravamo tornati fieri di poter affermare che le camice nere avevano superata brillantemente la prova.

Ed ecco, a conferma di quanto già scrivemmo, il premio che è meritato anche se insperato.

Le parole di S. E. Teruzzi, apprese con gioia ed orgoglio dalle Camice nere delle due Legioni, non costituiscono però soltanto il riconoscimento di una attività disciplinatamente ed entusiasticamente svolta, ma sono anche, e sopratutto, un incitamento ed un ordine: quello di progredire e di migliorare, lavorando e selezionando le file.

In quest'opera di elevamento morale e di progressivo sviluppo materiale, tutti dovranno contribuire: capi e gregari; non basta che una potente autorità agisca al centro: la periferia deve rispondere — e risponderà, ne siamo certi — con lo stesso tono.

Ogni milite sente in sè il grande orgoglio di far parte della Guardia armata della Rivoluzione; se poi il milite proviene dalle eroiche squadre di azione, assolva, con lieve animo, la nobile e bella missione di conservare intatto lo spirito della vigilia non solo, ma se ne faccia in ogni istante il sincero e convinto propagandista. Lo spirito della vigilia, fatto di ardore, di ardire, di sacrificio, di bontà, di disinteresse, di altruismo è una fiaccola che — per l'avvenire stesso del Fascismo — deve essere — a somiglianza della simbolica usanza romana — trasmessa alle nuove generazioni sempre più ardente; è una luce di purezza, è una vivida fiamma che deve essere alimentata. Al calore di essa dovranno, per il bene comune, ma sopratutto per quello più grande e più alto della Nazione, fondersi spiriti e cuori; è infine un rogo purificatore, sui quali — fatti migliori — bruceremo le ultime scorie del vergognoso passato che, per la fortuna d'Italia, abbiamo definitivamente sepolto, a prezzo di sacrifici, di lotte e di sangue.

La Milizia Fascista, che perpetua il volontarismo italiano, ha grandi compiti e marcia verso grandi mete.

L'istruzione premilitare — specialmente — affidata alla Milizia, e della quale parleremo in uno dei prossimi numeri, deve essere quotidianamente curata poichè è una forza viva che integra quella delle altre forze armate, preparando e mantenendo vivo lo spirito militare nella gioventù e lo spirito nazionale nel paese. E sarà anche necessario, nell'istruzione dei giovani, sfatare in essi il luogo comune che oggi ricorre sulle bocche di tanti: che, cioè, la guerra di domani sarà vinta dalle macchine e che l'uomo è destinato, gradatamente, a scomparire.

Seguendo questo preconcetto, si giungerebbe fatalmente a sostituire all'uomo, spirito e forza viva, la macchina, materia e violenza bruta, dimenticando che spesso, molto spesso, la volontà domina la materia.

Le Legioni Friulane, animate da una passione che non conobbe limiti, sorrette dall'amore e dalla fiducia di tutto il popolo, sapranno, anche in questo campo, essere all'avanguardia.

Il Friuli ama veramente i militi, li stima, segue ed apprezza le loro opere; ne considera i pionieri di quell'Impero grande ed idealmente perfetto che, varcando i confini d'Italia, oserà sfidare con animo pronto tutte le insidie del mondo; i rappresentanti di quella Italia che oggi è tutta in piedi, bella come non fu mai, con lo spirito proteso al suo divenire, sicura, forte, entro e fuori i confini della Patria; li considera ancora i militi fedelissimi del Fascismo, il cui nome è oggi nel mondo simbolo di potenza e di sano ardimento; infine, i figli prediletti della Patria che, fiera della sua romanità e della sua forza, saprà per cieli, per mari e per terre, superare le mete più alte e luminose

«Avanti dunque — concluderemo con Alessandro Melchiori —; gli ufficiali ed i militi chiedono sopratutto di essere comandati in basso ed in alto, dal capo squadra ai più alti gradi, da uomini che abbiano vissuto la nostra passione nei giorni dello squadrismo e della vigilia rivoluzionaria.

«Più salgono e si affermano negli alti posti di responsabilità gli uomini della Rivoluzione e più si acutizza lo spirito dei gregari e si alimenta la fede e la certezza nel domani».

B. C.

L'Inghilterra assolutamente unita ai suoi antichi alleati

LONDRA, 28.

Lord Cecil, di ritorno da Ginevra, è qui giunto stasera. Egli ha dichiarato fra l'altro che l'Inghilterra è di nuovo assolutamente unita ai suoi antichi alleati.

Per il regime della Sarre

PARIGI, 28.

Il 16 ottobre avranno inizio a Parigi le trattative franco-tedesche relative al regime della Sarre.

Per la Banca Internazionale

Le difficoltà appianate

PARIGI, 28.

L'«Intransigeant» scrive:

«Le difficoltà del Comitato di organizzazione della Banca Internazionale sembrano oramai finite. Infatti le trattative tra i Presidenti degli Istituti di emissione sono riusciti a stabilire che la riunione per l'organizzazione della Banca si tenga giovedì 3 ottobre a Baden Baden. Durante questa prima riunione saranno nominate due o tre Sottocommissioni che si occuperanno una dello statuto, l'altra della sede eventuale della Banca e la terza delle obbligazioni da emettere. Per realizzare la costituzione della Banca saranno necessari lunghi studi preventivi, così lo statuto richiederà un certo tempo per essere completato e redatto. Si crede che il Comitato di organizzazione della Banca Internazionale proporrà ad uno dei delegati americani che sono attesi a Parigi di assumere la presidenza».

Secondo lo stesso giornale i delegati inglesi per il Comitato di organizzazione della Banca e per i regolamenti internazionali avrebbero intenzione di domandare che i Dominions britannici siano rappresentati nel Consiglio d'amministrazione.

UNA BOMBA è scoppiata a Buenos Aires in una fabbrica di mobili. Non vi è stata alcuna vittima. Questo attentato è attribuito ad operai scioperanti.

IN SEGUITO ad un corto circuito si è sviluppato un violento incendio nella Cartiere di Cadoneghe (Padova). I danni ammontano ad oltre 20 mila lire.

CRONACHE GEMONESI

Per l'incremento cittadino

Problemi vitali

GEMONA, 28.

Lo sviluppo industriale e commerciale di questa cittadina, il suo crescente sviluppo demografico, il nuovo ritmo di vita fascista impressole, in questi ultimi anni accompagnato da un fecondo lavoro in ogni campo dell'attività civile, richiedono una decisiva e sollecita attuazione di lavori iniziati e da iniziare, che costituiranno la rigenerazione dell'importante capoluogo di mandamento e che segneranno l'aprirsi di nuove possibilità creative di nuovi impulsi e di vitale incremento alla vita cittadina, destinata diversamente a languire con gravi danni morali e materiali.

La strada nuova incompiuta

Nelle nostre corrispondenze pubblicate l'anno scorso su codesto quotidiano, era stato messo in evidenza il desiderio di questa cittadinanza di vedere compiuto in breve termine il tronco stradale di allacciamento della stazione ferroviaria con la centrale piazza Vittorio Emanuele II. L'interesse vivissimo dimostrato fin da allora dal Segretario politico del Fascio, ing. cav. Celso Ferrari e dal Podestà signor Giuseppe Stroili per il compimento immediato della nuova strada, aveva assicurato l'inaugurazione dell'intera opera per il prossimo anniversario della Marcia su Roma, ciò che non sarà fatto essendosi dovuti rallentare fin dallo inizio dell'estate i lavori per il mancato promesso contributo governativo che avrebbe assicurato indubbiamente il termine del lavoro stradale.

Perciò non sarà possibile inaugurare la tanto attesa strada nella fatidica data fascista e si aprirà solo il passaggio e lo sbocco del tronco che arriva alla piazza del Ferro, via parallela per un breve tratto alla strada principale rimasta incompiuta.

Il 28 ottobre sarà inaugurata la rimessa capace di ricoverare 40 automobili, tanto indispensabile alla nostra città priva completamente di «Garages». Questo lavoro in pietra e cemento si trova sulla nuova via, in uno spazio sottostante ad essa.

Preoccupazioni

Il rallentamento dei lavori della strada nuova con il conseguente licenziamento di operai dà una seria preoccupazione al Comune, per la disoccupazione che diverrà sempre maggiore, rimpatriando proprio in questi giorni molti lavoratori anche dall'Estero e dalle altre regioni d'Italia.

Tardando ancora il contributo dello Stato, non sappiamo come il Comune potrà affrontare il problema della disoccupazione.

In ogni caso è necessario provvedere fino da questo momento, poichè si avvicina l'inverno, e ciò per dare un po' di lavoro ai disoccupati.

Estetica e risanamento

Lo sbocco della strada nuova in piazza Vittorio ha portato allo studio dei competenti in materia, due problemi:

1) L'allacciamento della pericolosissima via XX Settembre con la nuova via.

2) La sistemazione della piazza Vittorio in conseguenza dello sbocco della strada che vi giunge dalla stazione.

Le prime soluzioni incomplete e di notevole spesa aprirono i passi ad una nuova soluzione che produrrà il risanamento, la valorizzazione e realizzazione estetica, igienica, panoramica della nostra città.

I lavori che dovranno effettuarsi — alcuni dovranno, perchè la cittadinanza lo vuole, per il suo avvenire e per ragioni di vita — in due o tre tempi, sono la continuazione della sistematica liberazione del centro da case vecchie, diroccate, interrate il cui stato è deleterio alla salute di chi le abita.

Sono case che costituivano la propaggine di quell'infelice gruppo di abituri che sorgeva dove ora è la piazza del Ferro.

La sistemazione perciò della piazza Vittorio e l'ammesso allacciamento della via XX Settembre richiedono l'abbattimento di quel gruppo di piccole case vecchie senza alcun valore artistico, che s'addossano lungo la scalinata di via S. Francesco; case che con i loro lati posteriori abbruttiscono la nuova via; non solo, ma costituiscono un goffo e malsano ostacolo alla piazza, alla sua estetica visione e al panorama.

La distruzione di quelle casupole apporterà tre vantaggi indiscutibili per la città: l'ampliamento e una maggiore disposizione simmetrica della piazza del Ferro, la possibilità di costruzione del mercato coperto, l'allacciamento naturale della via XX Settembre che sboccherà senza curve pericolose nel centro cittadino.

Da questa inevitabile sistemazione altri importanti benefici ritrarrà la cittadinanza: la veduta dalla piazza Vittorio Emanuele come da un balcone di tutto il verdeggiante e fertile agro gemonese sino alla chiusa di Raccolana e l'ondata d'aria pura e sana dei campi che salirebbe fino quassù; la maestosità che assumerà la piazza con il suo trecentesco palazzo comunale, sfondo meraviglioso per chi vi accederà per la strada nuova quando questa sarà portata a termine, con l'indispensabile abbattimento delle case di via S. Francesco.

Questo il problema che dovrà impegnare i dirigenti del Comune e del Fascio, per il decoro della città e per i suoi imprescindibili bisogni spirituali, commerciali, artistici, turistici.

Gemona fascista con un atto di volontà dovrà affrontare queste opere al cui compimento non mancherà l'appoggio autorevole e sapiente di S. E. il Prefetto e attraverso Lui del Governo Nazionale.

Svetonio

La festa della Madonna

Domani sera, domenica si svolgeranno grandi festeggiamenti indetti dal Comitato del borgo Madonna, per onorare la B. Vergine e per riparare ai mancati festeggiamenti dell'8 corrente.

Correntini (surisins), fuochi artificiali, luminarie, concerti, tutto si svolgerà con puntualità.

I sorci luminosi correranno da casa de' Carli alla sede della Banca Cattolica (m. 200).

ESAMI

alla Scuola «Benito Mussolini»

(28) — Il R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» avverte gl'interessati che gli esami di riparazione e quelli di ammissione alla I.a classe della Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro avranno inizio alle ore 8 del giorno 3 ottobre p. v. Nell'albo della Scuola è visibile il diario degli esami stessi.

Con l'occasione il Laboratorio Scuola rammenta che la frequenza del Corso Secondario di Avviamento è obbligatoria sino al raggiungimento del 14° anno di età.

CINEMATOGRAFO

Charlot sarà il protagonista della pellicola di domani sera: «Giorno di paga». Accompagnamento orchestrale.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

La cerimonia odierna

Solenni onoranze alla vittima dell'odio antifascista

Come è stato ripetutamente annunciato domani saranno rese solenni onoranze funebri alla Salma lacrimata di Alberto Vendramini, vittima del feroce e bieco attentato anti-fascista perpetrato a Nizza.

Alla mesta cerimonia darà maggior imponenza l'intervento di S. E. il Prefetto e delle più alte autorità della Provincia.

Il corteo si formerà alla sede della Sezione Combattenti in Piazzale Venti Settembre; tutti i fascisti, Avanguardisti e Balilla devono trovarsi alle ore 15.30 alla Casa del Fascio, per inquadrarsi e partecipare al corteo.

Tutta la cittadinanza accorrerà senza dubbio a portare austeramente l'estremo affettuoso saluto alla Salma di questa vittima dell'odio fratricida dei fuorusciti. Pordenone fascista sarà domani con tutte le sue bandiere attorno al feretro glorioso di Alberto Vendramini come convenuta a un rito di fede, a consacrarne il sacrificio glorioso di questo suo figlio che in guerra e in pace ha sempre dato prova del più puro e del più grande amore di Patria fino a sfidare in terra straniera l'ira nefanda dei nefandi negatori della Patria italiana.

"Malvasia,,

Ieri sera con «Malvasia» briosa commedia in tre atti di Gian Capo e «L'Interprete» al Licinio si è data la serata di onore di Gino Cavalieri che fu festeggiatissimo assieme al comm. Giachetti ed alla sig. Anna Fontana, al Brasi e a tutti gli altri. Tomadoni nell'«Interprete» fu un «tedesco» veramente completo e indovinato.

Al seratante fu fatto omaggio di fiori che egli con pensiero veramente fine e patriottico destinò alla Salma di Alberto Vendramini.

Da CODROIPO

La grande gara di tiro al piccione

(28). — Oggi avremo dunque l'inaugurazione del Campo di Tiro al Volo con la gara di Tiro al Piccione. Abbiamo già diverse volte accennato in questi giorni l'importanza della grande gara e sul campo trasformato in magnifico stand.

Ecco il programma completo della giornata.

Ore 9. Inaugurazione del Campo e piccioni di prova. Poules libere con trattenuta del 25 per cento.

Ore 11. — Tiro Codroipo. Libero ai tiratori che non abbiano ottenuti altre premiazioni in altre gare di tiro al piccione. N. 3 piccioni a metri 24, gara a metri 26; entratura L. 40, reiscrizione L. 20. Premi: 1. premio L. 250 e diploma; 2. L. 150 e diploma; 3. L. 100 e diploma.

Ore 13.30. — Gran Tiro (libero a tutti). N. 5 piccioni a metri 25, gara a metri 27; entratura L. 140, reiscrizione lire 80; chiusura della iscrizione dopo il terzo turno. I.o premio L. 1500, distintivo in oro e diploma della «Fitav.»; II. premio L. 1000 e diploma in oro; III. premio L. 700 e diploma; IV. premio L. 400 e diploma; V. premio L. 350 e diploma; VI premio L. 300 e diploma; VII. premio L. 250 e diploma. Poules libere trattenuta del 25 per cento.

Piccioni saranno forniti dalla ditta Romolo Rossini di Mantova.

Sui premi sarà tenuto il 5 per cento pro «Coni». Piccioni marca L. 11.

La Direzione si riserva di portare tutte quelle modifiche che crederà opportune fermo restando premi e entrature. Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e con qualsiasi numero di tiratori. Ingresso ai posti riservati al campo L. 5 ai secondi posti L. 2.

Al campo vi sarà un completo servizio di armeria e di buffet.

PER LA GARA DI CALCIO

Tutti i giocatori che formano la squadra di calcio che oggi si porterà a Pozzuolo per incontrare quell'undici, dovranno trovarsi in Piazza Vittorio Emanuele III. alle ore 13.15 per la partenza.

CAMBIAMENTO DI CONDUTTORE

Apprendiamo che in seguito al ritiro del signor Luigi Coceani, proprietario ed attuale conduttore dell'Albergo Roma col giorno 1.o ottobre p. v., l'albergo stesso sarà assunto e diretto dalla signora Morello Antonia, già conduttrice della trattoria alla Terrazza. Auguri vivissimi.

PER I PROSSIMI FESTEGGIAMENTI

Per i grandiosi festeggiamenti di beneficenza che avranno luogo il 6 p. v. la cittadinanza è già in continua alacrità di lavori. I bellissimi doni della Pesca di Beneficenza sono stati esposti nelle vetrine dei negozi, mentre gli oggetti grandi sono esposti nel porticato della casa del signor Polano. Abbiamo ammirato il valore dei numerosissimi doni che sono anche di viva attenzione da parte di tutta la cittadinanza. Ieri è stata installata una grandiosa arcata in prossimità alla pescheria dove verrà posta la pesca. Durante la settimana entrante verranno iniziati i lavori d'abbellimento e per il Grande Festival Notturno nel Piazzale IV novembre.

Possiamo intanto annunciare con sicurezza, che i nostri festeggiamenti riusciranno addirittura fantastici.

Da CERVIGNANO

OBLAZIONI alla Congregazione di Carità

Sono pervenute alla locale Congregazione di Carità le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del compianto signor Giovanni Fabris la Ditta U. G. D. Ghiaccio Cristallino di Trieste offre L. 100.

Da CIVIDALE

Il mercato di S. Michele

(28). — Oggi ultimo sabato del mese il mercato di S. Michele è stato alquanto animato per il concorso di pubblico.

Al foro boario entrarono: buoi 44, che furono trattati da 400 a L. 450 al quintale — Vacche n. 170, da L. 320 a 300 — Vitelli n. 119, da L. 550 a 650 — Ricercate le giovenche che furono pagate da L. 370 a 470 — Suini lattonzoli da L. 80 a 150 — Suini da macello a L. 5.50 al chilogrammo peso vivo.

Granaglie: Frumento a L. 117 al q.le — Granoturco nuovo da L. 185 a 190 — Granoturco vecchio a L. 105 — Segala a L. 82.

Frutta: Castagne da L. 60 a 80 — Noci da L. 100 a 150 — Pere da L. 60 a 180 — Pesche da L. 100 a 250 — Mele da L. 70 a 130 — Susine da L. 60 a 80 — Uva da L. 80 a 120.

Fagioli da L. 80 a 120 — Patate da L. 35 a 40 — Burro a L. 15 — Pollame a L. 8.

ALUNNI ESTERNI al R. Convitto Nazionale

Con recente disposizione del Ministero della Educazione Nazionale, a decorrere dal prossimo anno scolastico, nelle Scuole elementari del R. Convitto Nazionale «Paolo Diacono» di Cividale, saranno ammessi alunni esterni mediante il pagamento di una lieve tassa mensile. Le Scuole elementari dei Regi Convitti Nazionali hanno valore di Scuole pubbliche a tutti gli effetti.

BENEFICENZA

Offerte alla Casa di Ricovero: Teresina Persoglia ved. Battocletti nel trigesimo della morte della compianta signora Giuseppina Morgante L. 10 — Scannich Basilio nel primo anniversario della morte del figlio Sergio L. 10 — Zuz Carolina ved. Blasutig nel 25.o anniversario della morte della figlia Gisella, L. 10 — S. E. Leicht prof. gr. uff. Pier Silverio, nella lieta circostanza del matrimonio della figlia Renza, L. 200.

Al Fondo Pensioni della Società Operaia: S. E. Leicht nella lieta circostanza del matrimonio della figlia Renza, L. 100.

Da TOLMEZZO

Trasformazione della scuola complementare

(28) — Il Preside avvisa che la Scuola Complementare pareggiata di Tolmezzo, in base al Decreto Ministeriale 5 agosto u. s., è trasformata in scuola secondaria di avviamento al lavoro di tre corsi. Il terzo corso specializzato avrà indirizzo commerciale.

Il secondo e il terzo Corso della Complementare continueranno fino ad esaurimento e cioè fino al 1931.

Dato il ritardo del provvedimento, avverte i genitori e tutti gli interessati che le iscrizioni si accetteranno fino al 10 ottobre p. v.

Le domande in carta semplice, devono essere corredate dai prescritti documenti pure in carta semplice e cioè: Certificato di Nascita — Certificato di vaccinazione — Certificato di promozione della V classe elementare.

I giovani che non hanno conseguito il certificato di quinta elementare, ma hanno compiuto i 10 anni di età, possono sostenere l'esame di ammissione al primo corso della Scuola di avviamento. Avverte inoltre che il Ministero della Educazione Nazionale ha resa obbligatoria l'istruzione fino ai 14 anni e che i genitori quindi hanno il dovere di uniformarsi a tale obbligo.

Le lezioni sia per il primo corso della scuola secondaria d'avviamento al lavoro, sia per la complementare, sia per lo Istituto Tecnico Inferiore comunale avranno inizio col 1° ottobre pv.

Ingresso al Collegio dei Salesiani

La Direzione del Collegio dei Salesiani avverte le famiglie interessate che i giovani frequentanti l'Istituto Tecnico, le Complementari e il Corso di avviamento devono trovarsi in Collegio non più tardi del pomeriggio di lunedì 30 corrente mese. L'ingresso al Collegio per i giovani frequentanti la scuola professionale è fissato al 10 ottobre.

I promossi nella Scuola professionale

Nella R. Scuola d'Arte Professionale Carnica «Albino Candoni» Tolmezzo furono promossi nella sessione di settembre:

Dalla prima alla seconda: Candoni Armando — Chiavedale Ugo — De Colle Tullio — Gressani Mario.

Dalla seconda alla terza: Billiani Giuseppe — Cacitti Cristoforo — Deotto Corrado — Patatti Giacomo — Zanier Udi.

Si fa presente che gli esami di riparazione per il Corso serale per operai si terranno dal 30 settembre al 5 ottobre p. v.

Da PALMANOVA

Corso biennale d'avviamento al lavoro

(28). — Anche a Palmanova, si è istituito il «Corso Biennale di Avviamento al Lavoro», che comprenderà la I.a e II.a classe.

Se vi saranno domande sufficienti, sarà istituita, con carattere privato, anche la terza classe, eventualmente con corso parallelo di lingua latina. Gli interessati (specialmente quelli che hanno frequentato la seconda classe delle cessate Scuole medie comunali e del Corso d'Avviamento durante l'anno scolastico 1928-29) possono così, senza disagio, continuare i loro studi in modo da potersi presentare alla fine dell'anno scolastico 1929-1930 ai seguenti esami:

Licenza complementare — Ammissione al 4.o anno dell'Istituto Tecnico Inferiore o Magistrale Inferiore — Ammissione ad una R. Scuola Industriale Inferiore per il conseguimento del Diploma di Perito Tecnico Industriale.

Le norme per l'iscrizione sono pubblicate in appositi manifesti.

Le iscrizioni avranno inizio il 1.o ottobre e si riceveranno presso la Segreteria dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno fino a tutto il 15 di tale mese.

Per maggiori schiarimenti i genitori possono rivolgersi con piena fiducia al Direttore, il quale sarà a loro disposizione dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni per il periodo sopra fissato.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il prof. Zanettini lascia la Cattedra Ambulante

(28). — Il prof. dott. Pietro Zanettini che da dieci anni regge la Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura di San Vito al Tagliamento e Codroipo ed è stato ora chiamato a coprire l'importante ufficio di Direttore tecnico provinciale presso la Federazione dei Sindacati Fascisti Agricoltori, ha inviato a tutti i Podestà dei Mandamenti di Codroipo e di San Vito la seguente lettera di congedo.

«Sento il dovere, prima di lasciare l'Ufficio che attualmente occupo in seno alla Cattedra Ambulante di Agricoltura, di inviare un deferente saluto alla S. V. Ill.ma e un vivo ringraziamento per l'opera da Ella e dal Comune prestata sempre cortesemente allo scopo di coadiuvare il mio lavoro di propaganda agraria.

Io mi lusingo che un decennio di attività della Sezione che ho avuto l'onore di dirigere, non possa non aver lasciato alcuna traccia nell'ambiente agricolo locale. Vi potranno essere state deficenze o manchevolezze dovute anche alla mia persona; ma sento che, nell'abbandonare l'Ufficio fin'ora occupato, posso affermare di aver dato ad esso con passione e con fede tutta intera l'opera mia.

Il senso di nostalgia o di rammarico che io provo nel lasciare un'istituzione altamente benemerita, alla quale mi legavano e mi legano tanti ricordi, è in parte alleviato dalla ferma fiducia di potere anche nel mio nuovo Ufficio di Direttore tecnico della Federazione provinciale dei Sindacati fascisti degli Agricoltori, continuare con la stessa fede e con la stessa passione, il mio lavoro rivolto al progresso agricolo della nostra Provincia.

Voglia, illustrissimo signor Podestà, avere la compiacenza di rendersi interprete presso i membri delle Commissioni granarie, i Preposti alle istituzioni agricole e gli Agricoltori tutti, dei miei immutabili sentimenti di affetto, di riconoscenza e di stima e mi creda sempre suo devotissimo

P. Zanettini».

Al prof. Zanettini, che ha legato il suo nome al periodo importantissimo della resurrezione agraria post-bellica nella nostra zona, inviamo i nostri saluti e i nostri auguri, lieti di saperlo ora a capo di un ufficio provinciale, dal quale egli potrà continuare, con più largo campo di azione, la sua fervida fattività, dedicata al progresso della nostra agricoltura secondo le direttive del Governo Nazionale.

AMMASSO BOZZOLI

L'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di San Vito al Tagliamento sta provvedendo per l'ammasso bozzoli del prodotto autunnale, per l'essiccazione e per la vendita collettiva.

Gli agricoltori che intendono partecipare alle operazioni di cui sopra, possono dare la loro adesione non più tardi di martedì 1. ottobre presso il Circolo Agricolo di San Vito al Tagliamento.

INFORTUNIO SUL LAVORO

L'altro giorno il ragazzo Dell'Anna Walter di Egidio di anni 15 dalla Ligugnana, addetto all'officina meccanica Boldrin, mentre stava battendo sull'incudine una lamiera, questa gli cadeva a terra ferendolo al dorso del piede destro. Per le necessarie cure ricorse allo Ospedale dove venne medicato.

Ne avrà per una diecina di giorni salvo complicazioni.

PER TETANO

Venne pure ieri inviato all'Ospedale perchè affetto da tetano traumatico certi Giacobbi Giuseppe di anni 29 da Rosa, avvenuto in seguito ad una ferita con una canna alla pianta del piede destro, riportata 15 giorni fa.

Da PAGNACCO

Festeggiamenti per l'inaugurazione della Scuola professionale

(28). — Domani, come abbiamo pubblicato, inaugurandosi la Scuola Professionale, si svolgeranno speciali festeggiamenti, promossi dalla Società Operaia di M. S. e Istruzione. Ripetiamo l'attraentissimo programma:

Ore 9. — Apertura della Pesca di Beneficenza con oltre 3000 doni di valore, fra cui: della Famiglia Reale, Ministri, Senatori, Deputati, autorità civili e militari, ecc. ecc. Quattro biglietti L. 1.

Ore 15. — Solenne inaugurazione del nuovo edificio della Scuola Professionale.

Ore 15.30. — Partenza per la Corsa podistica di resistenza (Km. 7).

Ore 16. — Apertura del Ballo su ampia piattaforma.

Ore 16.30. — Corsa di velocità.

Ore 17. — Salita al palo della cuccagna.

Ore 19. — Illuminazione fantastica del Paese.

Durante la giornata presterà servizio la rinomata Banda di Plaino.

Da Udine (Porta Gemona) a Pagnacco e viceversa servizio continuato di autocorriere e giardiniere fino al termine del ballo. — Tram speciali sulla linea Udine Tricesimo, Tarcento.

Le trattorie saranno provviste di ottimi vini e cibarie in sorte. In caso di cattivo tempo i festeggiamenti saranno rimandati alla domenica 6 ottobre.

* * *

Quinto elenco dei doni pervenuti al Comitato per la grandiosa Pesca di Beneficenza che avrà luogo in Pagnacco domenica 29 corrente in occasione della solenne inaugurazione del nuovo edificio della Scuola Professionale di Disegno:

Botto Tito: un calamaio intarsiato — Braida Luigi: un quadro ad olio con cornice — Barbetti Giuseppe: rasoio gillet con astuccio — Briant Amatore: una bottiglia di vetro da litro — Cantoni geom. Severino, Podestà del Comune, L. 100 — Cuberli Elso: una scatola carne e due di pomidoro — Amministrazione conte di Brazzà-Savorgnan: 6 bottiglie vino bianco — Delonga Luigi: un quadro a olio e calamaio traforato — Del Fabbro Ancilla: un pacco candele — Bertoli Rodolfo: 12 oggetti diversi in ferro — Fascio di Branco: servizio caffè per sei con guantiera — Federazione Fascista Agricoltori: un aratro sappino — Feruglio Siro: servizio frutta per sei — Grillo Giuseppe: una mastella — Ditta Grillo e Molinis: due falci — Comitato Pesca: pompa per irroratrice per solfato — N. N.: servizio per caffè — Lendaro Giovanni-Maria: servizio frutta per sei — Ditta Moschini, 4 tagli vestito e 10 matasse cotone — N. N.: 5 scatole stuzzicadenti e porta sale, una spina e mazza per polenta — Peressotti Enrico, L. 10 — Pecile Biaggio: n. 10 gabbie con uccelli — Someda, L. 5 e bottiglia vino — Società Agraria Friulana: recipienti porta latte — Tomat Giuseppe: orologio giocattolo — Mobilificio Torossi: una mensola per cucina — Zampa Secondo: 2 scatolette carne — Zano Erminio: un porta vasi — Delonga Giulio: apparecchio per zabaglione — Mainardis Carlo: 60 scatole crema — Canciani Vinicio: 6 sacchi farina da dieci Kg. ciascuno e un pollo — Ambrosini Carlo, L. 1 — Albertini Giuseppe: statua gesso — Bertoli Francesca, Tricesimo: 2 vasetti fiori — Bassi Eugenio: saliera e piattino di vetro — Bravo Umberto: tombola celluloide — Bertoni Giuseppe: una sedia — Bertoni Emilio: brocca vetro — Cossettini Gio. Batta: un berretto — Fratelli Cosani, Tricesimo: una coperta da letto, 12 fazzoletti da naso — Costantini Alice, Tricesimo: 2 frusie — Costantini: 2 cuffie — Castenetto, Tricesimo: 1 vasetto senape — Cosani Gio. Batta, Tricesimo: un orologio — Cossettini Nicolò: 1 sacchetto patate — Ditta Canciani e Cremese, Udine: 18 bottiglie liquori — Del Fabbro Elio: chicchera con piattino — Del Fabbro Giovanni: una saponiera — Del Fabbro Giuseppe: 2 scopetti — Deganis Secondo: 2 bicchieri calice — De Profaris Angelo: L. 1 — Del Fabbro Luigi, 1 zuccheriera, 1 portafiori piccolo — Floreani Angelo: cestino vimini con uva — Floreani Pietro, L. 2 — Famiglia Freschi, Rosello: un filtro — Grillo Leonardo: 1 pollo — Miotti Luigi: un vaso peperoni — Mansutti Caterina: 1 oliera — Messina Francesco, Udine: 2 picconi — F.lli Ottorogo, Tricesimo: 2 berretti, 2 cravatte — Palmo Giuseppe: 2 piccioni con gabbia — Piccilli Anna, 2 bicchieri — Petrozzi Emma: bambola di gomma — Renato, Tricesimo: 1 spazzola — Saccher Giacinto: 2 bicchieri — Sbuelz Felice, Tricesimo: 2 vestaglie seta — Trangoni Umberto: 1 pollo — Tomat Ida: 1 bicchiere — Tosolini Filomena, lire 1 — Tosolini Giacomo: 1 zuccheriera — Tolazzi Pietro, Tricesimo, 4 asciugamani — Toso Luigi, Leonacco: 2 bottiglie vino — Tomat Sisto: 1 zuccheriera e L. 1 — Tomat Eugenio: 1 carrozzella — Tomat Noè: 1 carrozzella — Trevisani Antonio: vaso fiori e 2 quadri — Trevisani Luigia, L. 1 — Tomat Lino: un paio zoccoli — Trangoni Giovanni: un salame — Tonutti Arturo: 1 salame — Venuti Giulio, L. 2 — Zuccolo Giuseppe: un sacchetto nocciole — Toffoli Giuseppe, Tavagnacco: 2 bottiglie vino — Moro Firmino, Tavagnacco: 2 bottiglie vino bianco Ramandolo — Abramo Pietro, Tavagnacco: 1 salame — Zamparo Giuseppe: due bottiglie vino bianco — Felice Fazzutti, Tavagnacco, porta sale — Ardito Alessandro: 16 scope, 1 cestino uva — Savio Pietro: un quadro — Trattoria al Telegrafo: 4 bottiglie vino.

Da TARCENTO

Designazione gradita

(27). — La nomina del camerata Ubaldo Placereani a capo dell'Ufficio della Federazione provinciale fascista, ha destato a Tarcento gradita impressione, essendo conosciutissimo qui e godendo molte simpatie.

Egli è considerato come nostro concittadino, essendo nativo della vicina Billerio, di cui è nota la tendenza ad aggregarsi a Tarcento, e dimorando da anni la sua famiglia in questo Comune. E' figlio di due benemeriti insegnanti, i quali alla Scuola hanno dato e danno tutta la loro attività.

La vecchia e provata fede fascista ha meritato a lui, nell'inverno 1928, l'incarico di Commissario del Fascio locale. Successivamente, ha disimpegnato fino a settimane fa con energia l'ufficio di Commissario prefettizio e quindi di Podestà nell'importante Comune di Mortegliano.

E' certo che nell'ultimo, delicatissimo incarico il camerata Placereani svolgerà, agli ordini del nuovo Segretario Federale, opera assai efficace per l'affermazione sempre più intensa del Regime e, infine, per il benessere e il progresso della vecchia regione friulana, nonchè di questa bella plaga, ove egli è scelto.

Al camerata Placereani giungano anche da qui cordiali rallegramenti e vivi auguri.

Da TRICESIMO

Le recite della Compagnia dialettale della Filologica

(28). — Martedì prossimo, poichè oggi non ne abbiamo spazio, daremo una più ampia relazione sulla recita che la Compagnia dialettale udinese della Filologica ha dato questa sera nel Teatro della Società Operaia, e di quella che darà questa sera.

Non per consuetudine, diremo intanto che questa prima esecuzione ha soddisfatto moltissimo il numeroso e folto pubblico che ne era spettatore, sì che la seconda serata di questa sera ha rinnovato viva l'attesa.

«Cun Lisute no si fâs tele» del rag. Leone Jacolutti, «Mode Mirhante» della signora Isabella Bandera, e «Antigais» di Smaniotto, hanno piaciuto per il loro brio, per la loro eleganza, per qualche tratto folcloristico che si ritrova qua e là. Nè il merito, però, va dato tutto ai lavori, chè grande fu anche quello dei primissimi artisti della Filologica, e dell'infaticabile cav. Bosetti.

Questa sera, dunque, si darà «La Rosa» della sandanielese A. M. di Villanova Allatere, recitata recentemente al Puccini di Udine.

Da CAVASSO NUOVO

Solenni funerali

(28) — Giovedì, con l'intervento di tutta la popolazione, sono state rese solenni onoranze estreme alla Salma del compianto concittadino Umberto Ardit.

Valoroso ex combattente, decorato a valore, l'Ardit ebbe i natali nella frazione di Orgnese e nel dopo-guerra fissò la sua residenza a Gorizia ove, quale pittore e decoratore, si era acquistata una vasta clientela.

Anche a Gorizia il caro amico, che un morbo crudele a soli 39 anni strappò all'affetto dei suoi cari, seppe farsi amare per la sua bontà e per la lealtà dai numerosi amici e dai dipendenti tutti.

Presagendo prossima la fine egli espresse il desiderio che la sua Salma fosse trasportata nel camposanto del natio luogo.

L'altro ieri, su apposito trasporto automobilistico, seguita dai più stretti amici di Gorizia, la cara Salma giunse a Orgnese dove ricevette l'ultima benedizione dei vecchi angosciati genitori.

Sotto la direzione del Presidente della locale Sezione ex Combattenti signor Bier, si formò il mesto corteo.

Precedeva la scolaresca con bandiera, il clero, indi la Salma seguita dal fratello Galliano e dai parenti tutti; poi gli ex combattenti di Cavasso con bandiera, il Presidente della Cooperativa di Cavasso con bandiera e numeroso popolo.

Dopo la benedizione impartita nella chiesetta della frazione, il corteo proseguì per il Camposanto del Capoluogo dove la Salma fu tumulata nella tomba di famiglia.

Dissero accorate parole di saluto il signor Luigi Battig anche a nome dei numerosi amici qui giunti da Gorizia, il Presidente della Sezione ex Combattenti che rievocò i fastigi della guerra e porse al camerata Ardit il saluto dei compagni di trincea.

In ultimo disse brevi commoventi parole il signor Giuseppe Colussi quale Presidente della Cooperativa del Capoluogo e in nome del Circolo Familiare della frazione di Orgnese di cui il defunto era benemerito Presidente.

Ai genitori, alla desolata moglie ed ai teneri figli vadano le nostre commosse condoglianze.

SAGRA DI S. REMIGIO

Martedì 1° ottobre p. v. si terrà l'annuale Sagra di S. Remigio, Santo Patrono della nostra Parrocchia.

La tradizionale festa autunnale sarà allietata questo anno da grandi festeggiamenti e si preannunciano gite alla Borgata Runcis dove verrà spinato il vino nuovo.

Questa Sagra va pure sotto il nome di S. Remigio delle zucche, perchè essendo l'epoca della raccolta delle saporite cucurbitacee, è oggetto di allegre storielle non esenti da allusioni campanilistiche che nei «tempi andati» ebbero discreta fama.

Quest'anno il tempo promette bene ed il tepido sole autunnale allieterà le allegre scampagnate nella gioia della vendemmia.

Da LESTIZZA

La sagra di San Michele a Sclaunicco

Oggi 29 settembre in occasione dell'annuale Sagra di S. Michele si svolgeranno i seguenti festeggiamenti:

Ore 13, Apertura del tradizionale tiro al gallo — Ore 14, Corse nei sacchi — Ore 15, Rottura delle pignatte — Ore 15.30, Corsa podistica di velocità di m. 100 e m. 500 — Ore 16, Gara della pasta asciutta — Ore 17, Assalto alla cuccagna.

In serata lancio di razzi.

Per le corse e gare tutti premi in denaro.

Da S. DANIELE

CINEMATOGRAFO

(28). — Domani domenica al Cine-Teatro «Teobaldo Ciconi» si darà «La freccia nel cuore». Procederà un film dell'Istituto Nazionale L.U.C.E. Chiuderà lo spettacolo la brillantissima super comica in due atti «Ridolini don Giovanni».

LE MARIONETTE

Continua al Teatro del Ricreatorio Festivo il successo delle Marionette della Compagnia Stignani-Selici. Domani domenica grande serata.

GARA DI CALCIO

Nel pomeriggio di domani domenica vedremo di fronte sul campo sportivo del Littorio, per un incontro amichevole la nostra prima squadra e quella del Dopolavoro di Romans d'Isonzo.

CRONACA UDINESE

Gli orfani di guerra del Comune di Udine

Quanti sono - Come sono ripartiti, per età, per professione del padre ecc.

Ci siamo rivolti all' Ufficio Orfani di Guerra del Comune per conoscere se per effetto della nuova Legge che andrà in vigore il 14 novembre p. v., l'assistenza ai minori dei Caduti subirà qualche trasformazione, e per avere alcuni dati statistici sugli orfani stessi.

Nell'elenco comunale sono inscritti i Figli dei Morti in guerra, e i Figli dei Grandi Invalidi, i quali siano completamente inabili a qualsiasi lavoro, o da considerarsi quindi come non esistenti in famiglia.

In passato, per quest'ultimo gruppo, anche sotto le pressioni degli interessati, si è molto largheggiato nelle inscrizioni, tanto che vi trovarono posto i minori d' Invalidi con pensione fino alla sesta categoria, anche se i minori erano nati dopo il 1921.

Ora invece recenti disposizioni stabiliscono chiaramente che non possono essere considerati orfani di guerra i figli dei Morti posteriormente alla guerra, e in dipendenza di essa, se non furono concepiti prima della cessazione dello stato di guerra stabilita col 31 ottobre 1920.

Per i figli di quelli che sono divenuti inabili al lavoro in seguito a lesioni o ad infermità incontrate per servizio di guerra, ossia dei Grandi Invalidi, si richiede che essi siano stati concepiti prima del fatto che ha prodotto l' inabilità del genitore e quindi non oltre il 31 ottobre 1921

Ne viene che il godimento della pensione di guerra non è titolo sufficente a provare la qualità di orfano di guerra, altrimenti attraverso la riversibilità della pensione ne verrebbero ad acquistare la qualifica anche i figli nati da matrimonio contratto dopo la guerra.

Questi minorenni avranno in avvenire l'assistenza da parte dell' Opera Nazionale per la Protezione dei Mutilati ed Invalidi di Guerra.

I dati statistici degli Orfani del Comune riferentisi all'ultimo censimento, compilato secondo le più recenti istruzioni, potranno di poco variare in seguito alla applicazione della nuova legge.

Premesso che ogni anno vengono cancellati dall'elenco i morti, gli emancipati, gli emigrati e i maggiorenni e vengono aggiunti gli immigrati e quelli che acquistano il titolo all' inscrizione, gli attuali inscritti del Comune ammontano a 527 dei quali 495 figli minorenni dei Caduti in guerra e 32 figli di Grandi Invalidi

Venticinque orfani compiono questo anno il ventunesimo anno di età, 37 hanno vent'anni, 49 ne hanno 19, 48 diciotto, 57 diciassette, 67 sedici, 70 quindici, 57 quattordici, 47 tredici, 28 dodici, 18 undici, 12 dieci, 17 nove e 10 otto anni.

Come si vede il numero maggiore è tra i quattordici e i vent'anni, in quel periodo in cui il ragazzo, terminate le scuole elementari ed integrative, deve cercare un avviamento professionale

Rispettivamente alla professione o mestiere del padre sono in prevalenza i figli di operai in numero di 309, poi vengono 90 figli di contadini, 38 figli di industriali e commercianti, 36 figli di impiegati e professionisti e 22 figli di ufficiali.

Sul totale degli inscritti i maschi sono 271 e le femmine 224.

Dal quadro suesposto risulta chiaramente che la maggior parte degli orfani sono di condizione povera e che devono essere aiutati con soccorsi in danaro, con indumenti, con dotazione di strumenti di lavoro, con macchine da cucire per le donne, e con altri mezzi utili a lenire la miseria e a invogliarli ad acquistarsi il necessario alla vita con l'esercizio di un'arte o mestiere.

Un centinaio di orfani di condizione civile, ma non agiata, devono essere preferibilmente sorretti nei loro studi, con sussidi per acquisto di libri, con borse di studio, con posti gratuiti presso collegi.

Vi sono poi 66 orfani di padre e di madre per molti dei quali il collocamento, per custodia, in un Istituto di educazione, è una necessità inderogabile.

La nuova legge che andrà in vigore il 14 novembre p. v. tende a valorizzare maggiormente il titolo di orfano di guerra e ad indirizzare ed accrescere l'assistenza degli orfani nel campo dell'avviamento professionale e del collocamento presso uffici statali, Enti pubblici e aziende private con aliquote obbligatorie d'assunzione.

Per gli Orfani del nostro Comune, dato il numero considerevole di essi e la condizione prevalentemente povera delle famiglie a cui appartengono, i compiti dell'assistenza rimangono ancora molteplici e gravosi; per cui la cittadinanza che ha sempre dimostrato una particolare predilezione per questi suoi Figli, continuerà anche in avvenire, col mezzo delle Istituzioni preposte alla loro assistenza, ad aiutare i cari orfani di guerra perchè diventino cittadini onesti e laboriosi, degni in tutto del posto d'onore acquistatosi col sangue dei loro eroici genitori.

Inaugurazione dell'anno scolastico 1929-30

Il R. Provveditore agli Studi comunica:

La inaugurazione dell'anno scolastico, che doveva tenersi in tutte le scuole il 1° ottobre p. v., è rimandata in attesa di speciali istruzioni che il Ministero sta per emanare.

Benefica attività a Trieste

di un illustre professionista udinese

L' iniziativa del «Popolo di Trieste» di visitare giornalmente le case allietate dalla natività recando, oltre che cibi sostanziosi alle puerpere, fiori per adornare le culle, ha trovato un consenso veramente grandioso e degno del nobile e benefico scopo.

Il confratello di Trieste, dà ampio resoconto di questa opera fascisticamente buona e che sarà ottimo coefficente all' incremento demografico.

Nell'articolo di ieri, intitolato «Nelle case fiorite di nuova vita», leggiamo tra altro:

«Nove volte su dieci, le case che visitiamo e che, comunque, una vita nuova allieta, sono più che modeste; e noi vorremmo veder con più diffusa abitudine ricorrere alle belle stanze della Maternità al «Regina Elena» quelle brave mammine che, in un momento così sacro della loro esistenza, non possono avere in casa le condizioni idonee, sia come igiene, sia come assistenza, sia come nutrizione.

«La Maternità di Trieste è veramente esemplare. Il prof. Emilio Santi vi ha portato qualità eccezionali di scienza, di organizzazione, di apostolato.

«Il parto e il primo periodo del puerperio si svolgono alla Maternità nelle condizioni più salutari e più dignitose. L'Istituto è stato magnificamente integrato da uno speciale Reparto pediatrico, affidato dal direttore Santi, ad uno specialista provetto».

Il valente ginecologo prof. Emilio Santi, cui allude l'articolo e che dirige con tanta competenza e con tanto cuore la Sezione «Maternità» dell' Ospedale «Regina Elena» di Trieste, è nostro concittadino. Nato a Udine, qui compì gli studi secondari e poichè viene spesso fra noi, chiamato per consultazione nel suo ambulatorio che conserva anche nella nostra città, conta sempre molti ed affezionati amici che ne apprezzano non solo le eminenti doti professionali, ma anche la squisita bontà dell'animo.

Siamo pertanto orgogliosi di rilevare che un illustre professionista, nostro concittadino, il prof. Santi, esplica nella città sorella un'opera così illuminata per alta dottrina e per benefica attività.

Ampliamento del Consorzio di difesa della sponda destra del Torre

Ieri nella sala maggiore del palazzo della Provincia si riunì l'assemblea degli Enti e proprietari interessati all'ampliamento del Consorzio di difesa della sponda destra del «Ter. Torre», comprendente cioè la nuova tratta fra l'estremo inferiore della Rosta Ferracina presso l'abitato di Zompitta ed il ponte di Nimis, che venne classificata in III.a Categoria con R. Decreto 11 novembre 1927.

Scopo della riunione l'esame e l'approvazione del nuovo «Statuto consorziale».

Intervennero: il Consigliere cav. de Bedon in rappresentanza della R. Prefettura, l' ing. comm. Cantarutti in rappresentanza della Provincia, l' ing. cav. uff. Paldi per il Comune di Udine, il rag. Sandri, l' ing. Cantoni e l' ing. Cossutti per l'attuale Consorzio Torre, il rappresentante delle Ferrovie dello Stato, il Podestà di Reana del Roiale, e una ottantina di proprietari.

Presiedette la riunione il comm. Cantarutti Ingegnere Capo della Provincia, quale presidente della Commissione compilatrice dello Statuto.

Dopo esauriente discussione, alla quale presero parte oltre il Presidente, il cav. de Beden, gli ingegneri Paldi, Cantoni, Cossutti, il rag. Sandri, l'assemblea approvò il nuovo Statuto consorziale, che verrà sottoposto al Magistrato alle Acque e dovrà poi ottenere l'omologazione della R. Prefettura.

Onoranze funebri ad Alberto Vendramini

Il Direttorio della Federazione Friulana dell'Associazione nazionale Combattenti ha inviato ai signori Presidenti di Sezione la seguente circolare:

«Il nobilissimo manifesto che il Comitato di Pordenone pro Onoranze Funebri Alberto Vendramini, ha pubblicato sia letto in ogni Sezione Combattenti.

Tutte le Sezioni del Friuli vorranno scortare la Bandiera insanguinata della Sezione di Nizza e intervenire ufficialmente alle solenni onoranze che la piccola Patria, anche in nome della Patria più grande, tributerà alla Salma del Camerata vittima di bieca ira settaria.

Le Sezioni che si trovino nella assoluta impossibilità di partecipare al rito di fede e di riconoscenza che sarà celebrato domenica 29 corrente alle ore 16 a Pordenone, dovranno associarsi telegrafando al Comitato Onoranze Funebri.

I fratelli nostri che vivono in Francia e che domenica saranno con noi, sentiranno quanto sia profonda la solidarietà che ci lega nel nome d' Italia.

I Combattenti dovranno portare le decorazioni di guerra.

Il Labaro della Federazione da oggi veglia la Salma del valoroso Commilitone!».

Per un caso pietoso

Sottoscrizione a favore della famiglia povera:

Tarantola Luigia L. 10 — Riccardo Larese di Tarcento L. 5 — Giacomo Piani L. 5.

Municipio di Udine

Listino dei prezzi massimi

da praticarsi obbligatoriamente dai rivenditori al minuto, da tenersi chiaramente in vista del pubblico negli esercizi e rivendite (in vigore dal 30 corrente fino a nuovo avviso):

Pane tipo popolare in forme da grammi 500 al Kg. L. 1.85 — Pane in forme da 250 grammi al Kg. L. 1.95.

Riso originario camolino corrente al Kg. L. 1.80 — Riso originario brillato L. 1.85 — Riso camolino extra L. 1.90 — Riso originario brillato extra L. 1.95

Pasta locale extra (prodotta con semolino superiore di grano duro ad una estrazione dal 55 al 60 per cento) a lire 3.20 — Pasta locale superiore (prodotta con semolino di grano duro ad un'estrazione dal 65 al 70 per cento o con semolino di grano tenero) a L. 2.90.

Carne di bue, vacca o vitelli maturi di prima qualità da vendersi in spacci di prima categoria: primo taglio a L. 10 — secondo taglio a L. 9 — terzo taglio a L. 6.50

Carne di bue, vacca o vitelli maturi di seconda qualità da vendersi in spacci di seconda categoria: primo taglio a L. 9 — secondo taglio a L. 8 — terzo taglio a L. 5.00.

Formaggio pecorino tipo romano a L. 15.50 — Formaggio fiore sardo a lire 14 — Formaggio latteria Friuli semigrasso tre mesi a L. 11.

Merluzzo Labrador a L. 4.20 — Stoccafisso Hammerfest di prima qualità a L. 5.40 — Stoccafisso Hammerfest di seconda qualità a L. 5.10 — Stoccafisso ammollato a L. 3.20.

Tonno all'olio a L. 18 — Tonnetto a L. 13.

Olio di oliva fino a L. 8.20 al litro — Olio di oliva extra (la qualità migliore in commercio) a L. 8.60 — Olio di semi di prima qualità a L. 5.40 — Olio di semi di seconda qualità a L. 5.30.

Latte naturale a L. 1.10 al litro.

Zucchero cristallino a L. 6.60 al Kg. — Zucchero semolato di fabbrica a lire 6.70 — Zucchero semolato raffinato a L. 6.80 — Zucchero raffinato pilò a L. 6.80.

Caffè crudo Santos corrente a L. 25 — Caffè crudo Santos eletto a L. 26.

Lardo nostrano alto stagionato a lire 10.70 — Lardo americano alto a L. 9.30 — Lardo americano basso a L. 8.30.

Strutto nostrano a L. 9 — Strutto americano a L. 8.

Burro naturale friulano di latteria a L. 18.50 — Burro naturale di prima qualità tipo lombardo a L. 16.50.

Farina di granoturco gialla comune a L. 1 — Farina di granoturco gialla nostrana a L. 1.15.

Fagioli comuni a L. 2.50.

La percentuale della giunta d'osso dei singoli tagli non deve superare il 26 per cento. Il prezzo della polpa aumenta del 35 per cento su quello fissato per i singoli tagli.

I prezzi suddetti sono fissati sentito il Consiglio dell' Economia.

Il presente bollettino è in relazione all'ordinanza municipale in data odierna, approvato con visto Prefettizio.

La piaga dell'accattonaggio

Da parecchi mesi, ma specialmente in questi ultimi giorni, l'accattonaggio ha assunto in città una forma veramente vessatoria. Frotte di bambini si susseguono chiedendo insistentemente l'elemosina, nei pubblici esercizi non solo ma anche per le vie intrufolandosi nei crocchi di persone che parlano dei loro affari. E costoro non cessano dalle loro insistenze fino a che non ottengono l'obolo richiesto.

Comprendiamo che molti sono di questi piccoli questuanti sospinti dai genitori più o meno bisognosi, ma è necessario appunto perciò porre un freno a questa piaga dell'accattonaggio, scuola purtroppo di vizio e di corruzione. Abbiamo più volte seguito taluno di questi bambini maschi e femmine, e abbiamo potuto constatare che essi appena ragranellato qualche soldo dalla pietà dei cittadini, si affrettano ad entrare in qualche gelateria o pasticceria per acquistare dolciumi.

La pubblica beneficenza, se anche non raggiunge tutte le miserie e tutte le sciagure, provvede ad alleviarne molte, mentre questa carità spicciola non va, il più delle volte, che a vantaggio degli sfrontati e dei viziosi. Mentre pertanto ci auguriamo che le autorità competenti esercitino una maggiore sorveglianza sugli accattoni, invitiamo i cittadini a concorrere in questa opera di eliminazione della questua, spesso vessatoria, rifiutando il loro obolo contribuendo invece in ragione della loro potenzialità, con elargizioni a favore delle Istituzioni benefiche che meglio provvedono alla vecchiaia ed all' infanzia veramente derelitta.

Alloggi e locali sfitti

Diamo l'elenco degli alloggi e locali sfitti denunciati durante la prima quindicina di settembre, avvertendo che il primo nome è quello del proprietario, seguito dall'ubicazione, del numero dei vani e dall'affitto mensile:

Vittorio Luigia, via Villalta, 3, L. 120 — Chiurlo Umberto, Piazzale Osoppo, 7, L. 300 — Danella Matilde, via Poscolle, 7, L. 320 — Maffioli Fratelli, Piazza Umberto, 5, L. 400 — Gori Giuseppe, via Carbon, 5, L. 350 — Vatri Giuseppe, via Carducci, 2, L. 250 (uso magazzino) — Baldissera Attilio, via Cicogna, 4, L. 110 — Carli Virgilio Giuseppe, via Rovigno, 8, L. 350 — Carella, Variolo G., via Marangoni, 1, L. 80 (uso mag. rimessa auto).

Farmacie aperte

dalle 8 alle 20

Da oggi fino a sabato 5 ottobre p. v. rimarranno aperte con orario continuato dalle 8 alle 20 le Farmacie: Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II — Comessatti in via Mazzini — Colutta in Piazza Garibaldi.

Servizio notturno, dalle ore 20 alle 8: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II.

Il cav. Ettore Tiberio oggi al Campo Moretti

Ricordiamo che oggi alle 15.30 il celebre atleta cav. Ettore Tiberio, per iniziativa del Dopolavoro provinciale si produrrà al campo sportivo Moretti con un grandioso spettacolo col programma già pubblicato e col concorso dei forti allievi Caretta e Gagliardi.

La grande notorietà del campione mondiale cav. Tiberio, farà certamente accorrere gran folla all'eccezionale ed interessantissimo spettacolo di forza.

Per comodità del pubblico i biglietti di ingresso e per le tribune, oltre che agli accessi del Campo Moretti, saranno venduti in apposito chiosco in Piazza Vittorio Emanuele.

L'apertura del negozio Bertoli nel nuovo palazzo di via Vittorio Veneto

Invitata dall'egregio signor Guido Bertoli, una numerosa schiera di amici, compresa la stampa, si è riunita ieri sera nel superbo negozio di coloniali e generi alimentari situato al pianterreno del nuovo palazzo di via Vittorio Veneto e trasferito dalla più modesta sede primitiva all'angolo di via Rauscedo.

L'ambiente è veramente signorile e degno di una grande città. Quando poi si ricordi che il signor Bertoli è noto per le sue merci squisite e di primissima qualità, non si può che trarre i migliori auspici per il nuovo negozio.

Agli invitati, oltre una trentina, fu offerto uno squisito «lunch» allestito con la consueta distinzione dal Bar Cotterli sotto la personale direzione del proprietario signor «Chechi» che ben può dirsi una simpatica appendice della stampa.

Non occorre ricordare che il maestoso palazzo, con le sue belle botteghe a piano terra fu eseguito dall' Impresa D'Aronco su progetto del valente architetto concittadino Ettore Gilberti. Aggiungiamo che all'allestimento del negozio del signor Bertoli hanno accudito con squisito gusto artistico la Ditta Torossi per i mobili e per i marmi, il pittore Ruggero Ceschi per la pittura e le decorazioni, l'ing. Cossutti per l'ampliamento della luce Zais e il signor Antonio Mass per l' impianto distributore dell'olio.

All'egregio signor Bertoli che con questo signorile negozio ha dato nuovo decoro alla città, i migliori auguri di ottimi affari, meritato compenso, alla sua intraprendente iniziativa.

Tiro a segno

Oggi il Campo di Tiro di Viale Venezia resterà aperto ai soci dalle 8 alle ore 11 per l'esecuzione delle lezioni regolamentari e dalle 14 alle 17 per esercitazioni libere.

TEATRO PUCCINI

Grandi spettacoli di Varietà e Cinema

Oggi, domenica, dalle ore 14 si proietta la grandiosa film comico - sentimentale «CHAMPAGNE» azione fresca e frizzante; protagonisti i celebri artisti «Betty Balfour e Jean Brandin»

Precederà il Gironale «L.U.C.E.»

Grande spettacolo famigliare di varietà: continuato successo della Coppia cosmopolite

PATINO AND NEGRI

e della elegante stella:

ANNA MORLE'

WILMANN e la sua aiutante Wally

L'uomo dalle 100 meraviglie

In preparazione: «Sabato Inglese»

Cinema Varietà Cecchini

Continua il successo del supercapolavoro

La Sfinge dei Tropici

con Olga Tschechowa-Malcom Tod.

Oggi dalle 14 in poi ultime repliche.

Nel Varietà grande successo del comico parodista Rino Perla.

Lunedì spettacolo eccezionale allo schermo «La Febbre di Halliwood», con Douglas Fairbanks.

Un grande spettacolo al Cinema Concerto Eden

Il più vivo successo, il più grandioso entusiasmo, un vero plebiscito di ammirazione ha suscitato il meraviglioso eccezionale film degli Artisti Associati «La battaglia dei sessi» che è una vera gioia per gli occhi, una magnificenza di lusso di eleganza, di modernità e di mondanità, un soggetto drammatico passionale in un'azione di brio, di comicità, di sentimento di cui ne sono i bravissimi interpreti Phillips Haver, Don Alvarado Belle Bennett e Jean Hersholt.

Oggi domenica dalle ore 14 ultimissime e divertenti repliche, mentre per domani si annuncia il grande dramma di avventure moderne completo «Belfegor» il fantasma inafferrabile.

Data la lunghezza eccezionale dello spettacolo completo «Belfegor» e la sua importanza, la direzione dell' Eden ha stabilito per comodità del pubblico di iniziare ogni giorno di detto programma le rappresentazioni alle ore 14.

Iscrizioni e inizio dell'anno scolastico al R. Istituto Tecnico

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» di Udine comunica:

Si ricorda che le iscrizioni al Corso Inferiore ed al Superiore, sezioni commercio-ragioneria ed agrimensura, si chiudono improrogabilmente domani 30 settembre alle ore 17.

Le lezioni regolari cominceranno martedì 1. ottobre alle ore 9 per il Corso Inferiore; alle ore 10 per il corso Superiore (Sezione Agrimensura e Ragioneria).

Beneficenza

La signorina Ida Pecile, nell'anniversario della morte della sua mamma, ha versato L. 100 al Ricreatorio Popolare «Carlo Facci».

Agli orfani di guerra di Udine

Nel trigesimo della morte di Emilio Wenben, un gruppo di amici ha offerto L. 70 alla Commissione per gli Orfani di Guerra di Udine.

Colpito da un mattone

Non si tratta di un mattone di quelli che si scrivono nei giornali, ma di un vero e proprio mattone di terracotta che colpì al capo il muratore Valentino Dogano di Giovanni d'anni 30, nato e residente a Pasian di Prato, mentre lavorava in via Gradenigo.

All'Ospedale Civile, il medico di guardia, dott. Penaso, riscontrò al Dogano una forte lacero cointusa alla regione frontale, guaribile in otto giorni.

Grave caduta di un piccino

Ieri alle 18 è stato accolto all'Ospedale civile il bambino di 16 mesi Pietro Sabato di Pietro, abitante in via Pracchiuso, 45.

Il piccino, cadendo in casa propria, aveva riportato il distacco acromiale della clavicola destra.

Il medico di guardia, dott. Butti, gli prodigò le cure del caso, giudicandolo guaribile in 20 giorni.

Morsicato da un cane

L'impiegato Remo Mattioni, di Ancona, nato a Bolzano e residente a Udine, in via Marsala, 64, fu morsicato ieri, poco dopo mezzogiorno, nella propria abitazione, da un cane che gli aveva addentato il polpaccio della gamba sinistra.

Il medico di guardia dell'Ospedale Civile, dott. Butti, gli prodigò le necessarie cure, cauterizzando la ferita e dichiarandola guaribile in otto giorni.

Il cane fu posto in osservazione.

TRATTORIA COMUNALE

Domani — Mattina: Riso al pomodoro - Bollito di manzo o di vitello - Contorno.

Sera: Zuppa di fagioli o brodo - Salsiccia in umido o omelette - Contorno.

Per la festa del medico della Mutua agenti

Ancora domani sera, dalle ore 20.45 alle 22, i Soci della Mutua Agenti di Commercio possono passare alla Sede in via Beato Odorico da Pordenone per apporre le proprie firme sull'albo in pergamena da offrirsi sabato prossimo 5 ottobre al medico sociale e socio onorario cav. dott. Riccardo Borghese, in occasione del suo venticinquesimo anno di servizio presso la Società.

Per la festa in onore del suddetto medico, che si terrà nelle Sale della Birreria Moretti, fuori Porta Venezia, i soci riceveranno un apposito invito personale.

"Ce fastu?"

Bollettino ufficiale della «Società Filologica Friulana G. I. Ascoli».

Sommario del N. 9 (settembre 1929): Il X Congresso della Filologica: appello e programma.

Cognomi indigeni del Friuli: Verzegnis (VII elenco).

Nel regno delle leggende — Le grote dai pagàns — (P. Menis) — Llendis di vuele (P. Cella).

No pereant — Filastrocche (D. Carrara) — Dolci tradizionali del Friuli (R. M. Cossar).

Attualità — Il territorio della provincia di Gorizia — Il millennio di San Daniele.

Note storiche — Pubblicazioni di matrimonio, atti di nascita e di morte del 1809 (U. Fedrigo) — Deliberazioni della vicinia e del comune di Osoppo (A. Feleschini).

Mondo poetico — Poesie di P. di Sandenel di M. Gioitti del Monaco — di S. Giuliani Braidotti — di P. Mation — di F. Galliussi — di Tite Robul — di G. Barbacato — Versi inediti di Pieri Zorut.

Commedie: «L'autor» di C. Smaniotto, primo atto.

Pubblicazioni friulane o di friulani.
Atti della Filologica — Nuovi soci.

Stato Civile

dal giorno 27 al 28 settembre

Denuncie di nascita

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine nate vive n. 4 — Totale n. 8.

Pubblicazioni di matrimonio

Boltin Giacomo Davide falegname con Pravisani Leonilde casalinga — Palmino Paolo facchino con Macuglia Albina domestica — Drigani Corrado mugnaio con De Luisa Anna casalinga — Pantarotto Luigi industriale con Baliico Anna Maria agiata — Carasso Giuseppe capitano del Genio con Sburlino Luigia civile.

Matrimoni

Di Natale Giuseppe agente di P. S. con Soubla Irma casalinga — Moreale Emilio carrettiere con Massera Alice casalinga — Zanitti Roberto bracciante con Romano Maria casalinga — Calligaris Essio bracciante con Zorzini Marie casalinga.

Denuncie di morte

Medeossi Ferdinando fu Francesco di anni 74 agricoltore — Pippo Domenico fu Giovanni di anni 81 agricoltore — Santin Augusto fu Giovanni di anni 69 mediatore — Ghelfetti Ginfira Maria di anni 1 — Pitta Giovanni di Francesco di anni 60 muratore — Asti Ida in Caracciolo di anni 30 figlia di Leopoldo civile.

Cronaca Sportiva

La "Coppa Toro" — GLI INCONTRI DI OGGI

Albatros-Azzurra (campo Edera, ore 10) — S. Maria-S. Osvaldo (campo San Rocco, ore 16) — Edera-Artogna (campo Edera, ore 10) — 1° Stormo Caccia-Tarcento (campo Moretti, ore 14) — San Gottardo-Itala (campo S. Gottardo, ore 16).

(G. M.). — I giovani dell'Albatros hanno un'altra difficile gara contro l'Azzurra. Siamo certi che battaglieranno con grande passione ma solo con speranze di onorevole difesa.

S. Maria e S. Osvaldo gareggeranno a fondo dando luogo molto probabilmente ad una bella e piacente partita. I rosso-neri del S. Osvaldo godono leggermente i favori del pronostico ma sarà dura fatica a piegare i valorosi avversari.

L'Edera pure, vincerà anche questo altro match ma siamo curiosi di vedere all'opera i giovani dell'Artogna che di domenica in domenica vanno riprendendosi.

Altra battaglia aperta fra due squadre irriducibilmente avversarie, sarà quella che metterà di fronte il Tarcento e la compagine del 1° Stormo Caccia. A fine gara gli Avieri dovrebbero toccare la bandiera della vittoria.

S. Gottardo troverà nei giovani e valorosi ragazzi dell'Itala una severa resistenza che si potrà vincere solo lottando con un insolito impegno.

Il torneo di Tennis — I risultati della prima giornata

Ieri si è iniziato, davanti ad un distinto pubblico, tra cui molte signore e signorine, il torneo di tennis, seguito col più vivo interesse.

Ecco il risultato delle gare svoltesi nella prima giornata:

Singolare uomini — Beltrame Gio. B. e Cattaneo 6-8, 6-3, 10-8 — Griffaldi batte Cartolari 7-5, 6-4 — Liesch batte Savorgnan 6-3 e 6-4 — Beltrame C. batte Miotti per forfait.

Doppio uomini — Beltrame B.-Cattaneo battono Savorgnan-Beltrame C. per 6-1 e 6-2.

L'incontro fra le coppie Liesch-Griffaldi e Cartolari-Mombellardo resta sospeso e rimandato a oggi causa l'oscurità sopraggiunta quando le due coppie avevano al loro attivo una partita ognuna.

Gli incontri che ieri sono stati disputatissimi continueranno oggi dalle 8 alle 12.

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI — «Champagne» film comica sentimentale — Nel varietà: Nuovi debutti.

CINE EDEN — «La Battaglia dei Sessi» — Ultima recita.

CINE CECCHINI — «La Sfinge dei Tropici» ultima rappresentazione. — Nel varietà. Nuovi debutti.

Da GORIZIA

Friulani di Buenos Ayres dal Podestà di Gorizia

(28). — Ieri il Podestà on. sen. Giorgio Bombig, ha ricevuto la visita del signor Cante, presidente della Famiglia Friulana di Buenos Ayres. Il signor Cante, che era accompagnato dal signor Chino Ermacora, direttore de «La Panarie», e dal cav. Varutti, ha recato al senatore Bombig, il saluto dei numerosi goriziani residenti nella Repubblica Argentina. Durante il cordialissimo colloquio il senatore Bombig ha voluto essere minutamente informato sulle condizioni di vita dei nostri operai residenti oltre Oceano e sugli scopi della «Famiglia Friulana», la quale tiene affratellati ben 100 mila friulani emigrati nella Repubblica Argentina, dei quali 25 mila dimoranti a Buenos Ayres.

Prima di prendere commiato, l'on. senatore Bombig ha incaricato il signor Cante di portare il suo saluto ai goriziani residenti a Buenos Ayres.

Apprendiamo che il signor Cante ripartirà per l'America Latina il giorno 10 ottobre.

S. E. il Prefetto alla Cattedra Ambulante di Agricoltura

Ieri, S. E. il Prefetto avv. Dompieri ha visitato la Cattedra Ambulante di Agricoltura, informandosi dettagliatamente dei più importanti problemi che assillano la nostra agricoltura. Il vivo interessamento di S. E. dà la certezza che egli saprà dare tutto il suo appoggio per risolverli nel modo più rapido e benefico.

Assistenza agli Invalidi di guerra

Si porta a conoscenza dei Mutilati e degli Invalidi di guerra che a decorrere dal 1. ottobre p. v. comincierà a funzionare a Gorizia la Rappresentanza Provinciale dell'Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza degli Invalidi di guerra.

Gli interessati potranno rivolgersi negli Uffici della Rappresentanza, in Corso Vittorio Emanuele III. n. 30, p. I., per l'assistenza sanitaria, legale o per il collocamento.

Tragica fine

Nel pomeriggio di oggi tale Maria Pecorari, di 50 anni, da S. Lorenzo di Mossa, giungeva all'Ospedale Comunale nell'intento di riprendere il proprio marito degente per una ernia alla testa, riportata con una seggiola. Sulla via del ritorno, la donna che si trovava seduta sul carro accanto al marito, per l'improvviso impennarsi del cavallo, stimò prudente di saltare dal carro. Nello spiccare il salto, la disgraziata andò a sbattere con la testa contro un sasso, rimanendo a terra tramortita. Trasportata dalla Croce Verde all'Ospedale, cessava poco dopo di vivere in seguito alla frattura del cranio.

Da GRADISCA d'ISONZO

La mancata brentana di S. Michele

Quest'anno la brentana di S. Michele che soleva capitare in questa settimana non si è verificata. L'Isonzo perciò ha pochissima acqua appena bastante per il canale irrigatorio. Dal ponte di Sagrado in giù il letto del fiume è asciutto in modo che da Villesse si può andare coi carri a Sagrado e a San Pietro d'Isonzo senza bisogno di attraversare le nostre campagne.

Che la brentana non sia venuta è una vera fortuna anche per noi; così si può attraversare l'Isonzo con la barca.

Ogni brentana fa cambiare il corso dell'acqua e guai se con la prossima brentana si dovesse trasportare la barca a metà della boschetta, come nei primi anni dopo il crollo del ponte.

La traversata oggi si effettua in pochi minuti di cammino mentre prima ci voleva una buona mezz'ora di cammino fra la melma.

Il voto unanime della cittadinanza è per il ponte che sarà la vita della nostra cittadina.

Anche ai militari qui di stanza abbisogna il ponte per andare al bersaglio che trovasi a piedi del Carso nella località Poggio Terza Armata; altrettanto dicasi per la fabbrica.

In una parola il ponte per più motivi si rende indispensabile.

La cittadinanza, convinta che col prossimo anno il ponte carrozzabile sarà un fatto compiuto ha fiducia nel Governo di Mussolini e ciò basta.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 28 settembre 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	58.60	758.02	758.26
Pressione al mare	768.89	763.87	769.28
Temperatura	12.6	19.5	15.2
Umidità (0-100)	85	57	83
Vento Direzione	SE	SE	
Vento Forza	deb.	deb.	calma
Nebulosità (0-10)	0	4	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 21,0
Temperatura minima: 10,2
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati da Nord; cielo vario; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 28. — Situazione barica: fermato l'anticiclone sull'Europa alquanto spostato però verso la parte meridionale con due centri sulla penisola iberica e sul rialto centrale russo, mentre la depressione della Cirenaica si è spostata, attenuandosi verso il Mare di Levante. Un ciclone apparso a sud dell'Islanda minaccia la parte nord-ovest del continente europeo.

Probabilità: La persistenza delle alte pressioni manterrà ancora il tempo buono sulla parte settentrionale e centrale della penisola e sulla Sardegna. Qualche annuvolamento si avrà sul versante tirrenico, specialmente inferiore, sull'Appennino meridionale; nebulosità in diminuzione sulla Sicilia. Tendenza ad annuvolamenti leggeri e parziali sulle regioni settentrionali. Venti ancora di grande prevalenza grecali, deboli moderati, alquanto più forti al sud. Temperatura in lieve aumento. Alquanto agitati l'Adriatico specialmente meridionale e il Jonio.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 114 a 118 — Granoturco giallo da L. 85 a 90 — Granoturco bianco da L. 80 a 85 — Segala a L. 76 — Avena da L. 80 a 81.

Piazza Venerio

Patate da L. 35 a 48 — Zucchette da L. 70 a 80 — Fagioli da L. 180 a 200 — Tegoline da L. 150 a 180 — Radicchio da L. 100 a 120 — Insalata da L. 70 a 80 — Spinace da L. 100 a 120 — Verze da L. 60 a 70 — Pomidoro da L. 20 a 30 — Pesche da L. 180 a 320 — Pere da L. 140 a 180 — Mele da L. 140 a 200 — Noci da L. 200 a 300 — Susine da L. 60 a L. 70 — Fichi da L. 60 a 80 — Uva da tavola da L. 100 a 150 — Limoni da L. 0.10 a 0.15 ciascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 30 a L. 40 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 32 a 35 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 31 a 36 — Erba Spagna da L. 42 a 45 — Paglia da L. 16 a 18.

Legna da ardere: Forti tagliati da L. 12.50 a 15.50 — In sorte da L. 10 a 13.

Via A. Zanon

Galline da L. 8.50 a 9 — Polli da L. 10.50 a 11 — Tacchini da L. 7 a 8 — Anitre da L. 6 a 7 — Oche da L. 6 a 6.50 — Conigli da L. 3.50 a 4.

I numeri del lotto

Estrazione del 28 settembre 1929

VENEZIA	55	59	56	70	66
BARI	62	23	35	21	63
FIRENZE	24	34	87	19	28
M.LANO	41	85	2	18	71
NAPOLI	62	41	75	86	14
PALERMO	77	72	18	29	44
ROMA	11	49	7	66	15
TORINO	50	87	14	19	65

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile